



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" a norma dell'art. 1 comma 4 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019 n. 132, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020 n. 53 di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area funzioni centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTO** il decreto ministeriale in data 21 gennaio 2016, n. 684, con il quale sono stati determinati i criteri e le modalità per l'affidamento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali nell'ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 novembre 2017, debitamente registrato, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato conferito alla dott.ssa Alessandra STEFANI, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale delle foreste, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2017, n. 143, nell'ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, per la durata di tre anni a decorrere dal 30 novembre 2017;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 30 novembre 2017 dalla dott.ssa Alessandra STEFANI, con il quale è stato definito il trattamento economico correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale delle foreste, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2017, n. 143, nell'ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;
- VISTO** l'avviso prot. n. 5849 in data 5 maggio 2020, con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, l'interpello per la copertura del posto di



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, nell'ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTA

la nota prot. n. 6077 in data 11 maggio 2020, con la quale la dott.ssa Alessandra STEFANI, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha presentato la propria candidatura per la copertura del posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, nell'ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTO

il verbale n. 2207 in data 19 giugno 2020 relativo allo scrutinio delle candidature effettuato dal Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale e dal Direttore della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti, nell'ambito del quale la dott.ssa Alessandra STEFANI è stata ritenuta la candidata più idonea a ricoprire l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, nell'ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTO

l'accordo prot. n. 7209 in data 9 luglio 2020 che risolve, a decorrere dalla data del presente provvedimento, il contratto individuale di lavoro sottoscritto dalla dott.ssa Alessandra STEFANI in data 30 novembre 2017 correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale delle foreste, conferito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 30 novembre 2017;

VISTA

la nota n. 8502 in data 13 luglio 2020, con la quale il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ha formulato una motivata proposta di attribuzione alla dott.ssa Alessandra STEFANI dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste nell'ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali possedute dalla medesima dirigente, e con la quale ha indicato gli obiettivi che la stessa dovrà conseguire nello svolgimento dell'incarico;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTA** la dichiarazione della dott.ssa Alessandra STEFANI rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- VISTO** il *curriculum vitae* della dott.ssa Alessandra STEFANI;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 settembre 2019, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione On. dott.ssa Fabiana Dadone;

D E C R E T A:

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Alessandra STEFANI, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste nell'ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Alessandra STEFANI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:

- la trattazione, cura, rappresentanza e tutela degli interessi forestali nazionali in sede europea e internazionale, nei processi europei ed internazionali in tema di montagna (EUSALP, Convenzione delle Alpi, Appennino Parco d'Europa), il coordinamento delle politiche forestali nazionali e regionali, con particolare riferimento all'attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 - Testo unico in materia di foreste e filiere forestali e al Piano strategico nazionale della Politica agricola comune post 2020;
- gli adempimenti riferiti al decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della Direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione" che detta disposizioni per la produzione a fini di commercializzazione e per la commercializzazione di materiale di moltiplicazione per fini forestali;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- la programmazione e coordinamento delle politiche nazionali della montagna, in accordo con le altre amministrazioni competenti e tenuto conto della “Strategia per la biodiversità” e del “Green deal”, adottate dalla Commissione europea per favorire, anche nelle zone di montagna, l’uso sostenibile delle risorse nel pieno rispetto dei principi ecologici.

La dott.ssa Alessandra STEFANI dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l’azione amministrativa e la gestione, nonché quanto previsto dal Piano per la performance 2019-2021 e successivi aggiornamenti, adottato con decreto del Ministro n. 11870 del 22 novembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 20 dicembre 2019 al numero 1099.

Nel quadro della definizione degli obiettivi la dott.ssa Alessandra STEFANI provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Alessandra STEFANI dovrà, altresì, attendere agli incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, o su designazione dello stesso, in ragione dell’ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell’Amministrazione.

Art. 4

(Durata dell’incarico)

Ai sensi dell’art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l’incarico di cui all’art. 1 decorre dalla data del presente provvedimento, per la durata di tre anni.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante alla dott.ssa Alessandra STEFANI in relazione all’incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente e il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali nel rispetto dei principi definiti dall’art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal comma 1, dell’articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 6 (Revoca del precedente incarico)

L'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale delle foreste, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2017, n. 143, nell'ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, conferito alla dott.ssa Alessandra STEFANI con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 30 novembre 2017, citato in premessa, è revocato a decorrere dalla data del presente provvedimento.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per pubblica amministrazione
On. dott.ssa Fabiana Dadone